

# LISTA CIVICA

## INSIEME PER CAMBIARE

### Bellinzago Lombardo (MI)



www.insiemexcambiare.it • info@insiemexcambiare.it  
Tel: 392 154 0090 • Facebook: InsiemeperCambiare

Lupus et Agnus

Insieme per Cambiare vuole rispondere al maldestro tentativo di sminuire i contenuti del nostro volantino, fatto da un militante della Lega che attraverso un virgolettato pubblicato dal Giornale Radar e sulla pagina Facebook dello stesso partito di Bellinzago, ha posto una serie di domande sarcastiche, paventando, a nostro avviso, l'inserimento di Insieme per Cambiare nella corsa alle prossime elezioni Amministrative usando un condizionale che vogliamo immediatamente confutare.

Insieme per Cambiare ci sarà e farà la sua parte !!

Risulta subito evidente che il brano leghista non sia stato affatto curato, e conoscendo l'autore, abbiamo ragione di credere che sia stato dettato più dalla rabbia che dal vero pensiero politico: lo si evince anche da quell'astio celato da una nervosa ironia e da uno sterile politichese che inducono al sorriso piuttosto che alla riflessione, facendo avvertire al lettore un'ostilità che recita i falsi appigli in Lupus et Agnus.

Vorremmo partire dalla falsa sorpresa che ha mostrato nell'aver saputo della nostra scesa in campo: da quando Insieme per Cambiare ha rifiutato, per l'ennesima volta, la collaborazione di Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia, accaduto nell'ottobre 2017, i vari rappresentanti sono a conoscenza del fatto che ci saremmo proposti come Lista Civica pura.

Il rifiuto dei partiti, già. Altro argomento affrontato goffamente dallo scrittore del virgolettato. Nel nostro volantino informiamo i cittadini di non essere iscritti a nessun partito politico, perché è la verità. Se lo scrittore fosse stato dotato di vera professionalità, avrebbe potuto documentarsi, avrebbe potuto approfondire, avrebbe potuto accedere ai contenuti della nostra pagina Facebook, pubblicati già prima del suo esposto, i quali chiariscono le cause del nostro diniego. Avrebbe potuto quantomeno osteggiare delle reali motivazioni.

In seguito, il teorizzatore, definisce alcune nostre frasi dei luoghi comuni, da cui lui evidentemente si dissocia. Noi invece no, non ci dissociamo, vogliamo fare il bene del paese ma vogliamo farlo senza diktat imposti da organizzazioni politiche, che, vincolate dai propri ideali o dai propri interessi, spesso tralasciano le reali esigenze dei cittadini. Quindi, pur rispettando tutte le correnti di pensiero, noi faremo a modo nostro: il "bene" e gli "interessi" del nostro paese, sempre.

Poi, mordacemente, si chiede se siamo "un'associazione benefica", la cui definizione, che riportiamo a suo beneficio, recita: "*un insieme di più persone organizzate, che operano per un fine comune, destinato ad arrecare beneficio, un giovamento non privato*". Ma non dovrebbe essere così per tutti? Liste civiche, movimenti, partiti.....

Successivamente insinua, che "fuori dai partiti" saremmo "senza ideali" e "senza una garanzia".

E chi lo dice? Loro? E con quale autorità? Di ideali noi ne abbiamo e come: magari ne abbiamo anche qualcuno in comune, ma certamente non vincolato dal simbolo di un partito. La nostra garanzia, poi, è proprio riconducibile alla libertà di espressione dei componenti di questa Lista, i quali sono tutte delle persone; d'altronde anche i loro componenti del partito, benché, come vanta il militante leghista, coperti da "un'organizzazione già legalmente riconosciuta e presente nel Parlamento nazionale", a noi sembrano proprio delle persone.

In merito al nostro programma: ci meravigliamo che ad ogni occasione, un politico navigato come lui, ci chieda sempre del nostro programma, ignorando che per legge e per buon senso, vada presentato circa un mese prima delle elezioni. E poi, a noi non sembra che loro lo abbiano già fatto, ammesso che ne abbiano uno tutto loro. I nostri principi invece, sono ben altra cosa, sono accessibili a tutti e li stiamo divulgando.

Infine, lo scrittore, chiosa che la nostra sarebbe una "strana mossa, soprattutto ora che il centrodestra è compatto", senza dire però che allo stato attuale, indipendentemente dalla nostra posizione nello schieramento, loro stessi non procederanno con le altre forze politiche di centrodestra di Bellinzago.

Infantili e compromettenti poi, i commenti, rispettivamente sul nome della lista e sui nostri metodi di acquisizione dei consensi dai cittadini. Non commentiamo.....

Che dire..... Un'uscita poco felice la loro, per la quale invitiamo la Lega di Bellinzago ad una più attenta riflessione, per le prossime volte, prima di esternare pensieri goffi, confusi e poco attendibili.

Insieme per Cambiare auspica di non dover più rispondere a sterili provocazioni, più favorevoli semmai ad uno scambio di critiche costruttive. Ad ogni modo, riteniamo il dissidio definitivamente concluso.